



**PARERE MOTIVATO**  
**n. 4 del 17 Gennaio 2019**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la variante allo strumento urbanistico finalizzata all'ampliamento, tramite procedura suap, di un fabbricato della ditta Menon s.r.l., nel Comune di Possagno (TV).**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 17 gennaio 2019 come da nota di convocazione in data 16 gennaio 2019 prot. n.18224;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dalla ditta proponente con nota pec acquisita al protocollo regionale al n.377620 del 18.09.2018, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la variante allo strumento urbanistico finalizzata all'ampliamento, tramite procedura suap, di un fabbricato della ditta Menon s.r.l. nel Comune di Possagno;

**PRESO ATTO CHE** sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.39560 del 6.12.18 assunto al prot. reg. al n.498912 del 6.12.18 dell'Alto Trevigiano Servizi;
- Parere n.3176 del 14.12.18 assunto al prot. reg. al n.511402 del 14.12.18 del Distretto delle Alpi Orientali;
- Parere n.22019 del 27.12.18 assunto al prot. reg. al n.1031 del 2.01.19 del Consorzio di Bonifica Piave,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 196/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**CONSIDERATO CHE** l'oggetto dell'istanza è una Variante al Piano Regolatore Generale – Piano degli Interventi del Comune di Possagno, conseguente la richiesta di ampliamento, mediante procedura SUAP, di un fabbricato produttivo nel quale viene svolta attività di progettazione e realizzazione di strutture ed opere in acciaio impiegate in ambito civile, industriale e commerciale. L'istanza è stata presentata allo scopo di rafforzare e completare la funzionalità del polo produttivo nel quale l'attività verrà svolta. L'intervento è teso a riclassificare l'area, ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 55/2012:

- nel vigente PRG: da zona "Agricola E1" a zona "Produttiva D1"
- nel PI adottato: da zona "Territorio Agricolo" a zona "Tessuto Omogeneo Produttivo Organizzato"

L'ampliamento dell'esistente fabbricato produttivo ubicato nella zona contermina, consentirebbe di installare una nuova macchina a controllo, per lavorazioni molto complesse e di precisione assoluta, abbattendo in misura sostanziale l'impatto acustico. Oltre all'ampliamento del fabbricato è prevista anche una risistemazione degli spazi esterni, la creazione di una barriera verde e la sistemazione di una rotatoria di accesso alla proprietà. A supporto dell'istanza in esame sono stati prodotti diversi studi specialistici che hanno approfondito, in particolare, le tematiche afferenti le matrici acqua, suolo e sottosuolo, paesaggio ed inquinanti fisici, senza dare evidenza di possibili criticità. Nel RAP sono state analizzate le matrici ambientali e descritto il quadro programmatico di riferimento ai fini della verifica della coerenza, nonché, proposta una valutazione dei possibili effetti sull'ambiente generati dalla variante in esame. Dall'analisi non sono emerse situazioni di potenziale criticità in riferimento alle matrici analizzate, tuttavia, vengono previsti interventi di mitigazione finalizzati a limitare gli effetti, anche in termini cumulativi, sulle componenti ambientali anche in coerenza con le disposizioni contenute all'interno del "prontuario per la qualità architettonica e per la mitigazione ambientale". Nel merito degli effetti sulla componente acqua è previsto si debba rispettare quanto previsto dal Piano Regionale di Tutela delle acque.



Per quanto attiene la coerenza della trasformazione con il quadro pianificatorio sovraordinato, l'analisi condotta nel RAP non ha evidenziato possibili incoerenze e quanto proposto è risultato essere compatibile con le indicazioni di tipo vincolistico contenute nei Piani territoriali e urbanistici considerati.

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 17 gennaio 2019 dalla quale emerge che la variante allo strumento urbanistico finalizzata all'ampliamento, tramite procedura suap, di un fabbricato della ditta Menon s.r.l. nel Comune di Possagno non debba essere assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, In fase di attuazione, dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel Rapporto Ambientale Preliminare, negli studi specialistici e nella determinazione della Conferenza di Servizi del 23.10.18, nonché, recepite le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché nella relazione istruttoria tecnica VInCA n. 196/2018.

#### VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE  
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la variante allo strumento urbanistico finalizzata all'ampliamento, tramite procedura suap, di un fabbricato della ditta Menon s.r.l. nel Comune di Possagno, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- Devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale preliminare;
- Devono essere recepite le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel Rapporto Ambientale Preliminare, negli studi specialistici e nella determinazione della Conferenza di Servizi del 23.10.18, nonché, recepite le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopracitate;
- Devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
  - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
    - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
    - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino



miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

- C. non sia in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.**

**La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.**

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)  
Dott. Luigi Masja

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO  
Commissioni VAS VINCA NUVV  
Dott. Geol. Corrado Soccorso